

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1628 del 28/03/2017
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società S.T. Srl per lo stabilimento sito in comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1694 del 28/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società S.T. Srl per lo stabilimento sito in comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d

IL RESPONSABILE P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società S.T. Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura ⁴
- Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;

4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶

5. Obbliga la società S.T. Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società S.T. Srl, c.f e p.iva. 00657441200, avente sede legale e stabilimento in comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d ha presentato in data 26/07/2016⁸ al Suap del comune di Calderara di Reno una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il sito produttivo che svolge attività di produzione valvole idrauliche.

Tale domanda di AUA contiene la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche in pubblica fognatura attualmente autorizzate con atto del comune di Calderara di Reno Prot n° 33077 del 20/12/2012. Per quanto riguarda le altre matrici ambientali ricomprese in domanda di AUA, l'azienda dichiara che non sono state apportate modifiche alle emissioni in atmosfera così come attualmente autorizzate⁹ in via semplificata per l'attività di "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g" regolamentata, per prescrizioni e limiti di emissione, dalla Delibera di Giunta Regionale n° 2236/2009 e s.m.i. dal punto 4.11 dell'allegato 4 alla delibera stessa. E' inoltre allegata una Valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel luglio 2026.

In data 29/08/2016 è pervenuto il parere favorevole di HERA Spa Direzione Acque¹⁰, ente gestore del Servizio Idrico Integrato e successivamente in data 06/09/2016 è pervenuto il nulla osta del comune di Calderara di Reno¹¹ al rilascio in aua dell'autorizzazione allo scarico di reflui idrico in pubblica fognatura.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/14964 del 08/08/2016, **pratica SINADOC n° 26396 del 2016**

⁹ Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale agli atti della Provincia di Bologna con PG n°179866 del 31/12/2013

¹⁰ Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2016/16051 del 29/08/2016

¹¹ Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2016/16659 del 06/09/2016

richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 78,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.02.04.01 a cui è stata applicata la riduzione del 50% in quanto trattasi di titolo ricompreso in AUA come proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione in essere);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche in pubblica fognatura secondo i pareri e le prescrizioni contenute in allegato B
- Si dà atto che le conclusioni della Valutazione impatto acustico redatta nel luglio 2016 da tecnico competente in acustica ambientale riportano che l'attività svolta è compatibile con i limiti della classe acustica prevista dalla zonizzazione comunale; non vengono pertanto fissate prescrizioni

Il Responsabile
UO Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

S.T. Srl - comune di Calderara di Reno – via Serra n° 14/a-c-d

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi degli artt. 269 e 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione valvole idrauliche svolta nello stabilimento ubicato in comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4, punto 11 (Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g) della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società S.T. Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: LAVAMETALLI

- Non dovrà essere superato un consumo complessivo giornaliero di solventi pari a 10 kg.
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'Azienda dovrà acquisire preventiva autorizzazione per modifica sostanziale di impianto ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06.
- L'operazione di sgrassaggio superficiale con prodotti a base solvente deve essere effettuata in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotate di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati, in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di composti organici volatili presenti nelle emissioni o in macchine a circuito chiuso, dotate di sistema di aspirazione del solvente rilasciato dagli sfiati e durante l'apertura del portello di carico e scarico. Gli effluenti aspirati devono essere captati e convogliati in atmosfera;
- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materie prime e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Diluyente	
	Solvente	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento

	Impianto di sgrassaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi
Note		

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'Autorità competente ed il Distretto Arpa Sezione di Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta S.T. Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

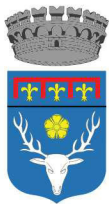
S.T. Srl - comune di Calderara di Reno - via Serra n° 14/a-c-d

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione
II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione degli scarichi e prescrizioni

Scarico di acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque meteoriche in pubblica fognatura generate dallo stabilimento in comune di Calderara di Reno, via Serra n° 14/a-c-d. Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nei pareri espressi dal Comune di Calderara di Reno Prot. N°22532/2016 e di Hera Spa Direzione acque Prot n° 96580/2016 che si allegano di seguito come parte integrante dell'Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Prot. n. **22532**
Tit. **06.09.01** Fasc. **2016/14**
Rif. Prot. **2016/19814**

Calderara di Reno, lì 06/09/2016

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
PEC: aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE METEORICHE DALLO STABILIMENTO "S.T. Srl" SITO IN VIA SERRA O., 14/A,C,D - C.F. 03749620377

NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
PROT. N. 33077 DEL 20/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (Prot. n. 2016/19814 del 26/07/2016) di acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque meteoriche, sita in Via Serra O., 14/A,C,D inoltrata al SUAP in data 26/07/2016 al prot. n. 19814 dalla ditta S.T. S.R.L. con sede in Calderara Di Reno (BO) Via Serra O. n. 14/A,C,D P.I. 00657441200 di cui è legale rappresentante il Sig. Apadula Graziano nato a Bologna il 27/12/1965 e residente a Bologna in Via della Filanda, 16;

Vista l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Prot. n. 33077 del 20/12/2016, intestata alla Società S.T. SOLUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L. P.I. 00657441200, nella persona del legale rappresentante il Sig. Apadula Graziano, sopra identificato, relativa alle acque reflue domestiche (originate da bagni e spogliatoi), acque reflue industriali (originate dal sistema di raffreddamento a servizio del distillatore del solvente impiegato nella macchina lava metalli e delle macchine utilizzate per prove sui pezzi di lavorazione) e meteoriche, tutte raccolte convogliate con linee separate, provenienti dalla ditta S.T. Soluzioni Tecnologiche S.r.L., di cui viene richiesto il rinnovo.

Preso atto dalla dichiarazione resa dalla Ditta che rispetto all'Autorizzazione in essere restano immutate. Constatato che l'insediamento origina acque reflue domestiche, acque reflue industriali provenienti dai sistemi di raffreddamento e dalla macchina lava-metalli e acque meteoriche;

R:\Documenti\20160805124536d8d13ad044fa45b696634891a4d75a1a0007.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

Preso atto dalla documentazione presentata che le acque reflue industriali sono sottoposte a trattamento depurativo in impianto aziendale (disoleatore), prima dell'immissione in pubblica fognatura afferente al depuratore del capoluogo di Calderara di Reno.

Visto il parere di HERA SPA Direzione Acqua Impianti Fognario Depurativi, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. n. 22055 acquisito in data 30/08/2016) al rilascio in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, acque reflue industriali provenienti dai sistemi di raffreddamento e dalla macchina lava-metalli, acque meteoriche, sita in Via Serra O., 14/A,C;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

**ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 33077 del 20/12/2012**

alla Società **S.T. S.R.L. C.F. 03749620377 P.I. 00657441200**, come identificata in premessa allo scarico in pubblica fognatura dell'unione delle **"ACQUE REFLUE DOMESTICHE"** con le **"ACQUE REFLUE INDUSTRIALI"** e delle **"ACQUE REFLUE METEORICHE"**, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, dallo stabilimento produttivo sito in Via Serra O., 14/A,C,D sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al Protocollo Generale n. 22055/2016 in data 30/08/2016;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

R:\Documenti\20160805124536d8d13ad044fa45b696634891a4d75a1a0007.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 30/08/2016 col n. 22055) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di 15 anni dalla data di rilascio e che ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, **il rinnovo dovrà essere richiesto 6 mesi prima della scadenza**.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
"Governo e Sviluppo del Territorio"
Arch. Andrea Illari

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".

R:\Documenti\20160805124536d8d13ad044fa45b696634891a4d75a1a0007.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Piazza Marconi, 10

40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Originale PEC

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 29 agosto 2016

Prot. gen. 96580

ns. rif. Hera spa Data prot.: 08-08-2016 Num. prot.: 0091651

PA&S numero 149/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

**Ditta richiedente: “S.T. Srl”- Produzione valvole idrauliche nell’insediamento di
Via O. Serra n. 14/A-C-D - Comune di Calderara di Reno (BO).**

*Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio
SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti **Prot. n. 20715 del 05/08/2016 –***

S.U.A.P. 19814/2016

*Istanza di AUA per Rinnovo dell’attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica
fognatura di acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque meteoriche.*

In merito all’istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Apadula Graziano in qualità di rappresentante legale della Ditta “**S.T. SRL**” con sede legale e insediamento industriale esercente l’attività di produzione valvole idrauliche, con presenza di n°26 addetti, in VIA O. SERRA n.14/A-C-D, Località Lippo - Comune di Calderara di Reno (BO);

esaminata la documentazione allegata all’istanza;

preso atto dalla documentazione allegata che attualmente l’Azienda effettua attività di progettazione e produzione di valvole idrauliche e componenti meccanici pre-assemblati;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo da parte del Comune di Calderara di Reno, prot. n.33077 del 20/12/2012;

constatato che l’insediamento di Via O. Serra n.14/A-C-D origina acque reflue domestiche, acque reflue industriali provenienti dai sistemi di raffreddamento e dalla macchina lava-metalli, acque meteoriche;

preso atto dalla documentazione agli atti che le acque reflue industriali sono sottoposte a trattamento depurativo in impianto aziendale (disoleatore), prima dell’immissione in pubblica fognatura afferente al depuratore di Calderara di Reno;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376

Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745, 00

visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'attività;
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura;
- relazione tecnica, documentazione fotografica e ubicazione dei manufatti di cui sopra (dispositivo di intercettazione e strumento di misurazione delle acque reflue scaricate) dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna;
- PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti e controllati costantemente per ovviare a qualsiasi mal-funzionamento degli stessi;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse dal pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata. Entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo di acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.